

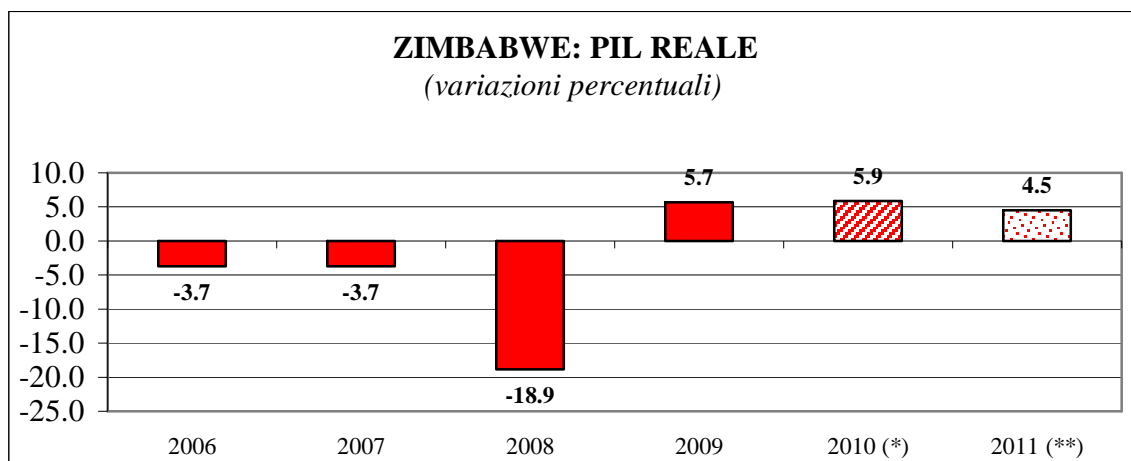


ZIMBABWE

CONGIUNTURA ECONOMICA 1° SEMESTRE 2010



Congiuntura economica



(*) stime

(**) previsioni

Fonte: FMI – World Economic Outlook – Ottobre 2010

Dopo un lungo periodo di recessione per l'economia dello Zimbabwe, nel 2009 si è assistito ad una ripresa che ha sperimentato un'accelerazione nel corso del 2010, facendo leva sul grande potenziale che il paese possiede che vede nelle produzioni di ferro, oro, platino e granito i suoi punti di forza. Nel contempo si deve registrare che il settore agricolo continua a rimanere segnato dalla discutibile allocazione delle proprietà fondiari causata dalla Land Reform, dalla limitata disponibilità di materie prime ed attrezzature e da un ambiente ancora poco attraente per i necessari investimenti esteri. Nonostante la formazione, nel febbraio del 2009, di un Governo di Unità Nazionale (GNU), le difficoltà nella definizione di una strategia politica condivisa

si sono finora riflesse sulla capacità di ripresa economica dello Zimbabwe. Le prospettive di breve periodo per l'economia del paese restano infatti comunque incerte e, dati i precedenti, esistono elevati rischi di vulnerabilità dell'impegno politico a sostenere la ripresa appena intrapresa. Di conseguenza, la crescita resterà limitata e si manterrà inferiore al potenziale. Il risparmio interno è insufficiente a finanziare i necessari investimenti e le risorse finanziarie esterne risultano limitate dall'incertezza politica e normativa, quest'ultima in particolare associata alla politica di indigenizzazione del governo che prescrive il 51% di proprietà locale per tutti i tipi di imprese. A ciò si aggiunge la scarsa capacità di generazione e trasmissione di energia elettrica che rappresenta un ostacolo allo sviluppo delle attività minerarie.

Commercio estero

Dopo aver registrato un deficit di oltre 1,5 miliardi di dollari nel 2009, nei primi quattro mesi del 2010, il disavanzo mercantile dello Zimbabwe è stato pari ad oltre 331 milioni di dollari, in lieve espansione rispetto allo stesso periodo del 2009, per effetto di un sostenuto incremento delle esportazioni, pari al 28,9% rispetto gennaio-aprile 2010, associato ad un parallelo aumento delle importazioni del 17,1%, data la differenza nei valori assoluti dei due flussi di interscambio.

Zimbabwe: Bilancia commerciale											
<i>(valori in migliaia di dollari, variazioni e saldi normalizzati in percentuale)</i>											
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen- apr	2010 gen- apr
VALORI											
Esportazioni	2.221.834	2.018.879	3.341.240	1.769.514	1.393.368	941.196	2.503.024	2.397.344	1.409.128	450.988	581.136
Importazioni	1.717.592	2.473.244	756.106	2.159.981	2.080.067	2.823.287	2.680.133	3.435.103	2.954.816	779.003	912.354
Saldo	504.242	-454.365	2.585.134	-390.467	-686.699	-1.882.091	-177.109	-1.037.759	-1.545.688	-328.015	-331.218
Saldo normalizzato (%)	12,8	-10,1	63,1	-9,9	-19,8	-50,0	-3,4	-17,8	-35,4	-26,7	-22,2
VARIAZIONI SULL'ANNO PRECEDENTE											
Esportazioni	-32,3	-9,1	65,5	-47,0	-21,3	-32,5	165,9	-4,2	-41,2	-48,8	28,9
Importazioni	-6,7	44,0	-69,4	185,7	-3,7	35,7	-5,1	28,2	-14,0	-13,7	17,1
Saldi (variazioni assolute)	-937.185	-958.607	3.039.499	-2.975.601	-296.232	-1.195.392	1.704.982	-860.650	-507.929	-306.627	-3.203

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

Nei primi quattro mesi del 2010, la Cina, grazie ad un incremento esponenziale delle esportazioni dello Zimbabwe si è imposto quale primo paese nella graduatoria dei clienti, seguita da Repubblica Democratica del Congo, Botswana e Sud Africa, paese che, fino al 2008, rappresentava il principale mercato di sbocco dello Zimbabwe. Dai dati parziali relativi ai primi quattro mesi del 2010, di fonte FMI-DOTS, risulta che l'Italia si sia collocata al settimo posto della graduatoria, facendo registrare un aumento delle vendite estere dello Zimbabwe di oltre il 161% rispetto al periodo gennaio-aprile 2009.

Zimbabwe: principali paesi clienti
 (valori in migliaia di dollari)

	2005	2006	2007	2008	2009	2009	2010	Var %
						gen- apr	gen- apr	10/09
Cina	70.669	25.816	129.388	134.733	127.908	59.656	131.043	119.7
Congo, Repubblica democratica del	7.136	166.004	206.010	235.195	205.764	68.588	70.480	2.8
Botswana	29.582	148.132	183.830	209.873	183.611	61.204	62.891	2.8
Sudafrica	580.662	234.927	846.614	778.188	187.665	54.015	55.504	2.8
Paesi Bassi	41.237	8.039	130.372	73.687	74.807	20.665	33.772	63.4
Zambia	77.383	34.904	101.507	115.887	101.385	26.524	27.255	2.8
Italia	17.653	6.808	102.376	107.248	36.663	9.690	25.372	161.8
Romania	7	12	580	967	2.897	1.448	14.297	887.4
Germania	28.708	8.342	64.202	64.105	26.308	9.549	11.824	23.8
Giappone	6.184	2.274	203.291	108.197	41.087	19.363	11.343	-41.4
Regno Unito	73.384	11.669	55.394	50.829	68.383	18.397	10.702	-41.8
Corea del Sud	984	1.194	45.719	34.672	30.333	10.057	10.334	2.8
Spagna	9.249	1.452	30.853	44.108	9.409	1.282	9.043	605.4
Indonesia	8.399	1.588	12.776	26.724	25.045	8.104	8.616	6.3
Thailandia	5.963	4.125	28.695	36.025	19.237	5.175	8.233	59.1
Stati Uniti	96.769	98.284	68.364	103.727	21.545	2.727	6.918	153.7
Malawi	25.809	13.476	16.724	19.093	16.704	5.568	5.722	2.8
Giordania	4.560	1.854	24.249	17.650	18.318	5.885	5.714	-2.9
Singapore	7.528	5.630	13.520	5.954	10.092	2.107	5.596	165.6
Emirati Arabi Uniti	9.773	10.142	13.137	16.595	15.553	5.184	5.512	6.3
MONDO	1.393.368	941.196	2.503.024	2.397.344	1.409.128	450.988	581.136	28.9

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

Sempre nei primi quattro mesi del 2010, la Cina ha rappresentato il 22,5% delle vendite estere totali di merci dello Zimbabwe, rispetto al 9,1% della fine del 2009. Il peso relativo delle vendite verso la DRC si e' invece ridotto dal 14,6% del 2009 al 12,1% dei primi quattro mesi del 2010, analogamente a quello del Botswana passato, nello stesso periodo, dal 13% al 10,8%. Rimarchevole la riduzione di incidenza percentuale del mercato sudafricano, passato a rappresentare il 9,6% delle esportazioni dello Zimbabwe nei primi quattro mesi del 2010, rispetto al 13,3% del 2009 ed il 32,5% del 2008. Al contrario, le vendite verso l'Italia sono passate dal 2,6% di quelle complessive nel 2009 al 4,4% del primo quadrimestre 2010.

Zimbabwe: principali paesi clienti
 (distribuzione percentuale)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009	2010
										gen- apr	gen- apr
Cina	4,7	1,5	39,0	6,1	5,1	2,7	5,2	5,6	9,1	13,2	22,5
Congo, Repubblica democratica del	0,1	0,8	0,2	0,7	0,5	17,6	8,2	9,8	14,6	15,2	12,1
Botswana	0,6	2,0	2,0	2,7	2,1	15,7	7,3	8,8	13,0	13,6	10,8
Sudafrica	5,6	17,1	21,0	31,6	41,7	25,0	33,8	32,5	13,3	12,0	9,6
Paesi Bassi	1,2	2,6	1,6	1,5	3,0	0,9	5,2	3,1	5,3	4,6	5,8
Zambia	0,5	6,1	1,6	4,0	5,6	3,7	4,1	4,8	7,2	5,9	4,7
Italia	1,8	2,4	1,1	3,5	1,3	0,7	4,1	4,5	2,6	2,1	4,4
Romania	0,1	0,2	0,3	2,5
Germania	7,0	7,5	5,4	4,3	2,1	0,9	2,6	2,7	1,9	2,1	2,0

Giappone	5,3	9,4	6,6	3,1	0,4	0,2	8,1	4,5	2,9	4,3	2,0
Regno Unito	5,9	7,8	3,7	7,2	5,3	1,2	2,2	2,1	4,9	4,1	1,8
Corea del Sud	..	0,1	0,1	1,3	0,1	0,1	1,8	1,4	2,2	2,2	1,8
Spagna	1,5	5,1	0,8	1,6	0,7	0,2	1,2	1,8	0,7	0,3	1,6
Indonesia	0,9	1,1	0,4	2,5	0,6	0,2	0,5	1,1	1,8	1,8	1,5
Thailandia	0,9	1,2	0,8	2,4	0,4	0,4	1,1	1,5	1,4	1,1	1,4
Stati Uniti	2,8	4,1	1,0	2,3	6,9	10,4	2,7	4,3	1,5	0,6	1,2
Malawi	0,5	3,6	1,1	2,6	1,9	1,4	0,7	0,8	1,2	1,2	1,0
Giordania	..	0,3	0,3	0,6	0,3	0,2	1,0	0,7	1,3	1,3	1,0
Singapore	0,2	0,4	0,1	0,4	0,5	0,6	0,5	0,2	0,7	0,5	1,0
Emirati Arabi Uniti	0,2	0,3	0,2	0,7	0,7	1,1	0,5	0,7	1,1	1,1	0,9
Mondo	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

Dal lato delle importazioni, Il Sud Africa tradizionalmente costituisce ampiamente il principale paese fornitore dello Zimbabwe, per un valore di circa 470 milioni di dollari nei primi quattro mesi del 2010. A notevole distanza, in termini di valori importati, la Cina si è confermata il secondo paese fornitore, tuttavia registrando un incremento esponenziale delle proprie vendite sul mercato, pari a circa il 162% del valore in dollari dei primi quattro mesi del 2009. L'Italia si è collocata al diciottesimo posto della graduatoria dei paesi di provenienza delle importazioni di merci dello Zimbabwe, con valori delle vendite delle imprese italiane sul mercato, ancorche' limitati, tuttavia anch'essi in netto incremento, ad un tasso del 141% rispetto ai primi quattro mesi del 2009.

Zimbabwe: principali paesi fornitori
 (valori in migliaia di dollari)

	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen- apr	2010 gen- apr	Var % 10/09
Sudafrica	318.751	1.157.798	1.329.140	2.077.102	1.813.229	454.360	466.890	2.8
Cina	50.649	45.899	217.254	145.349	168.489	33.840	88.633	161.9
Altri paesi n.d.	209.143	99.976	119.345	134.906	119.833	39.237	41.245	5.1
Stati Uniti	29.706	138.314	115.720	102.300	93.940	17.160	39.935	132.7
Botswana	104.638	89.309	110.831	126.533	110.699	36.900	37.917	2.8
Zambia	846.904	833.033	89.668	102.371	89.561	31.101	31.959	2.8
Kuwait	83.234	57.748	69.666	91.573	63.778	21.259	25.621	20.5
Malawi	2.905	57.197	70.980	81.036	70.896	23.632	24.284	2.8
India	35.136	20.626	35.093	58.290	50.996	16.558	17.015	2.8
Congo, Repubblica democratica del	77.687	32.632	40.496	46.233	40.448	13.483	13.854	2.8
Germania	46.684	28.750	56.566	68.991	28.650	6.643	12.179	83.3
Svezia	10.986	6.429	11.008	10.905	27.021	2.074	12.032	480.1
Regno Unito	34.184	59.082	49.081	40.026	32.893	7.056	11.702	65.8
Emirati Arabi Uniti	27.540	24.126	29.105	38.257	26.645	8.882	10.704	20.5
Paesi Bassi	15.561	9.065	41.120	22.285	24.801	4.155	8.208	97.5
Mozambico	4.562	4.262	78.221	62.544	23.320	7.773	7.988	2.8
Giappone	27.485	21.880	24.232	25.489	16.036	4.297	7.869	83.1
Congo	11.251	14.195	17.616	20.112	17.595	5.865	6.027	2.8
Italia	11.176	4.470	11.039	21.356	8.542	2.152	5.189	141.1
Belgio	6.831	4.348	14.208	11.405	13.048	3.501	5.154	47.2
MONDO	2.080.067	2.823.287	2.680.133	3.435.103	2.954.816	779.003	912.354	17.1

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

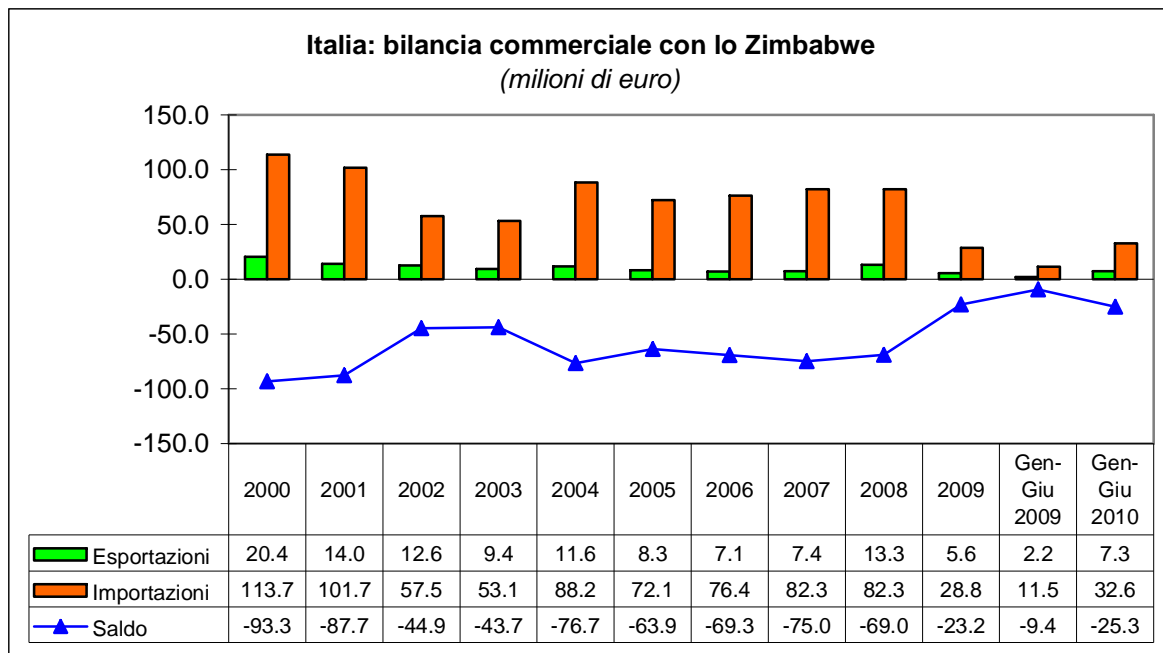
Dopo il livello massimo storico raggiunto nel 2009, nei primi quattro mesi del 2010, il Sud Africa ha registrato una quota di mercato pari al 51,2% sulle importazioni di merci dello Zimbabwe. La Cina, al secondo posto tra i paesi fornitori, ha raggiunto il 9,7% del mercato d'importazione rispetto al 5,7% dell'anno 2009, con un incremento netto di quattro punti percentuali. L'Italia ha registrato una quota di mercato dello 0,6% nel periodo gennaio-aprile 2010, raddoppiata nuovamente – dopo essersi dimezzata della stessa entità nel 2009 - rispetto allo 0,3% della fine del 2009.

Zimbabwe: quote di mercato principali paesi fornitori
(percentuale)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen- apr	2010 gen- apr
Sudafrica	46,7	46,1	54,9	52,8	15,3	41,0	49,6	60,5	61,4	58,3	51,2
Cina	1,2	1,0	0,8	2,6	2,4	1,6	8,1	4,2	5,7	4,3	9,7
Stati Uniti	2,8	2,7	1,3	1,9	1,4	4,9	4,3	3,0	3,2	2,2	4,4
Botswana	2,0	2,1	1,7	4,0	5,0	3,2	4,1	3,7	3,7	4,7	4,2
Zambia	0,8	0,5	2,0	3,4	40,7	29,5	3,3	3,0	3,0	4,0	3,5
Kuwait	0,5	7,8	1,2	2,0	4,0	2,0	2,6	2,7	2,2	2,7	2,8
Malawi	0,2	0,2	0,7	0,4	0,1	2,0	2,6	2,4	2,4	3,0	2,7
India	0,7	0,7	1,3	0,6	1,7	0,7	1,3	1,7	1,7	2,1	1,9
Congo, Repubblica democratica del	5,6	0,2	0,5	0,3	3,7	1,2	1,5	1,3	1,4	1,7	1,5
Germania	2,8	3,0	1,8	1,7	2,2	1,0	2,1	2,0	1,0	0,9	1,3
Svezia	0,3	0,4	0,1	0,2	0,5	0,2	0,4	0,3	0,9	0,3	1,3
Regno Unito	3,2	2,7	2,0	3,8	1,6	2,1	1,8	1,2	1,1	0,9	1,3
Emirati Arabi Uniti	0,3	0,6	0,6	1,5	1,3	0,9	1,1	1,1	0,9	1,1	1,2
Paesi Bassi	0,7	0,4	0,2	0,5	0,7	0,3	1,5	0,6	0,8	0,5	0,9
Mozambico	5,2	7,0	5,3	2,2	0,2	0,2	2,9	1,8	0,8	1,0	0,9
Giappone	1,7	2,2	1,9	1,1	1,3	0,8	0,9	0,7	0,5	0,6	0,9
Congo	0,5	0,5	0,7	0,6	0,6	0,8	0,7
Italia	0,5	0,5	3,0	0,4	0,5	0,2	0,4	0,6	0,3	0,3	0,6
Belgio	0,6	0,3	0,1	0,5	0,3	0,2	0,5	0,3	0,4	0,4	0,6
Francia	1,6	0,7	1,1	0,9	0,2	0,3	0,7	0,4	0,4	0,6	0,5
Mondo	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: elaborazioni ICE su dati FMI-DOTS

Rapporti commerciali con l'Italia



Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Negli ultimi anni, l'Italia ha manifestato un disavanzo mercantile sistematico nei confronti dello Zimbabwe, con un valore molto elevato del disavanzo normalizzato, ossia espresso in rapporto al totale dei flussi di interscambio, a causa della fortissima divergenza nella dimensione dei valori dei due flussi commerciali, caratterizzati dall'esiguità delle esportazioni rispetto al maggior valore relativo delle importazioni italiane.

Nel 2009, le esportazioni italiane sono state pari a circa 5,6 milioni di euro, in flessione del 58% rispetto al 2008, mentre le importazioni, pari a 28,8 milioni di euro sono diminuite del 65%. Di conseguenza, il deficit mercantile per l'Italia si è ridotto a 23,2 milioni di euro che ha rappresentato un miglioramento di circa 46 milioni di euro rispetto al disavanzo di 69 milioni di euro registrato nel 2008. Nel primo semestre 2010, il deficit dell'Italia si è sensibilmente ampliato, raggiungendo 25,3 milioni di euro, rispetto a 9,4 milioni di euro dei primi sei mesi del 2009, con aumenti esponenziali sia delle esportazioni che delle importazioni.

Bilancia commerciale dell'Italia con lo Zimbabwe
(valori in migliaia di Euro e variazioni in percentuale)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2009 gen-giu	2010 gen-giu
Valori											
Esportazioni	14.007	12.636	9.401	11.559	8.267	7.054	7.351	13.270	5.550	2.164	7.334
Importazioni	101.674	57.513	53.138	88.217	72.144	76.359	82.303	82.290	28.755	11.537	32.610
Saldo	-87.667	-44.878	-43.737	-76.657	-63.877	-69.305	-74.952	-69.020	-23.205	-9.373	-25.276
Saldo normalizzato (%)	-75,8	-64,0	-69,9	-76,8	-79,4	-83,1	-83,6	-72,2	-67,6	-68,4	-63,3
Variazioni sull'anno precedente											
Esportazioni	-31,4	-9,8	-25,6	23,0	-28,5	-14,7	4,2	80,5	-58,2	-63,1	239,0
Importazioni	-10,6	-43,4	-7,6	66,0	-18,2	5,8	7,8	0,0	-65,1	-64,9	182,7
Saldi (variazioni assolute)	5.667	42.789	1.140	-32.920	12.780	-5.428	-5.647	5.932	45.815	17.676	-15.903

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Nei primi sei mesi del 2010 le macchine di impiego generale hanno rappresentato la principale categoria merceologica delle esportazioni italiane nello Zimbabwe, per un valore di circa tre milioni di euro, seguite dalle parti e accessori per autoveicoli, per un valore di 1,8 milioni di euro. Autoveicoli, macchine per la lavorazione dei metalli, prodotti chimici e forniture dentistiche hanno rappresentato gli altri principali prodotti esportati dall'Italia nello Zimbabwe nei primi sei mesi del 2010.

Zimbabwe: principali prodotti esportati dall'Italia
(valori in migliaia di Euro)

Esportazioni

	2009 gen-giu	2010 gen-giu	Var %
281 - Macchine di impiego generale	167	2.994	+++
293 - Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	106	1.828	+++
291 - Autoveicoli	30	426	+++
282 - Altre macchine di impiego generale	89	311	248,2
284 - Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	108	282	161,7
289 - Altre macchine per impieghi speciali	464	275	-40,8
201 - Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	28	205	625,3
325 - Strumenti e forniture mediche e dentistiche	8	170	+++
204 - Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici	.	116	.
108 - Altri prodotti alimentari	13	100	695,7
139 - Altri prodotti tessili	77	88	13,6
205 - Altri prodotti chimici	60	71	18,9
257 - Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta	166	67	-59,7
259 - Altri prodotti in metallo	6	64	+++
266 - Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche	10	59	467,8
283 - Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	3	48	+++
107 - Prodotti da forno e farinacei	.	40	.
104 - Oli e grassi vegetali e animali	.	29	.
221 - Articoli in gomma	.	22	.
239 - Prodotti abrasivi e di minerali non metalliferi n.c.a.	17	20	14,6

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

Con un valore di circa 22,4 milioni di euro, nel periodo gennaio-giugno 2010, le importazioni siderurgiche hanno rappresentato la principale categoria merceologica dei prodotti importati da parte dell'Italia dallo Zimbabwe che ha manifestato un incremento esponenziale del 631% rispetto al valore del primo semestre 2009, seguito dalle pietre ornamentali, che hanno registrato una flessione del 6,5%, e dai prodotti agricoli non permanenti (cotone, tabacco), i cui acquisti sono quasi raddoppiati rispetto al valore del primo semestre 2009.

Zimbabwe: principali prodotti importati dall'Italia (valori in migliaia di Euro)

	Importazioni		
	2009 gen-giu	2010 gen-giu	Var %
241 - Prodotti della siderurgia	3.059	22.377	631,5
081 - Pietra, sabbia e argilla	5.990	5.599	-6,5
011 - Prodotti di colture agricole non permanenti	1.450	2.858	97,0
151 - Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	561	783	39,6
014 - Animali vivi e prodotti di origine animale	208	406	95,1
131 - Filati di fibre tessili	110	193	75,8
281 - Macchine di impiego generale	100	100	0,0
089 - Minerali di cave e miniere n.c.a.	21	71	247,7
101 - Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	.	68	.
910 - Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	36	35	-3,9

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT